

INDICE

MIGRANTI	15
Connettività complessa	15
Il nomade: percorso esistenziale e metafora performativa	18
L'esilio moderno del nomadismo	20
Abitare: verso una ricomposizione di nomadismo e sedentarietà	21
Il cammino-pensiero di Abrahamo	24
Incertezza, territorio, identità	26
Ospitalità, conflitti e malinteso	28
Nomadismo e città	30
Migranti e rappresentanza	33
Territori migranti	35
Migranti e urbanistica	37
RAPPRESENTAZIONI E CITTÀ	41
Il potere della rappresentazione	41
Trasparenza e opacità	42
La mappa non è il territorio	44
La pipa di Magritte	46
« Rettangolarizzazione » prospettica	47
Flatlandia	49
Insensati esempi grammaticali	50

Certificazioni di oggettività	52
Oltre la «modernità»: il mondo non è davanti a me ma intorno a me	53
Orizzonti relazionali e terzo spazio	56
Rappresentare al plurale	58
Cos'è un uomo?	59
Verso la costruzione di uno «spazio dei punti di vista»	60
Medea	62
Cogliere il divenire	63

METODOLOGIE QUALITATIVE 67

Scuola del lutto	67
Connettere ciò che è disgiunto	69
Spirali trasformative	71
Perché parlare di me?	73
La città dei migranti come orizzonte poli(s)disciplinare	76
La ricerca qualitativa	79
Metodi qualitativi vs metodi quantitativi.	
Una contrapposizione ricomponibile?	81
L'interesse per i metodi qualitativi	84
Alice ed altre storie di cucina	85
Interrogativi epistemologici	87

STORIE DI VITA: LIMITI E POSSIBILITÀ 91

L'approccio biografico tra dimensione fenomenologica e stampo positivista	91
Storia di vita come storia	93
Storia di vita come racconto	95
Storia di vita come narrazione	96
Uso dell'approccio biografico nella ricerca sociale: un cambio di prospettiva	98
L'approccio biografico nella ricerca sociale del dopoguerra italiano	102
Storie di vita e pianificazione territoriale: le principali esperienze negli anni '50	104

Impianto procedurale dell'approccio biografico	111
Per un'etica dell'incontro e dell'ascolto	113
Approccio biografico: diffidenze e nodi problematici	117
Mitizzazione acritica della «cultura popolare»	117
Identità narrate: rappresentatività o significatività?	119
Soggettivismo e validità delle storie di vita	123
Storie di vita tra empatia e riflessività	125
Oralità e scrittura. Il passaggio difficile della trascrizione di una storia di vita	128
Carenza di analisi ed interpretazioni delle storie di vita	131
Ridefinizione dell'approccio biografico: verso nuove possibilità	132

ESQUILINO: MIGRANTI E STORIE DI VITA 139

I confini del rione Esquilino	139
Luogo di transito: una vocazione storica dell'Esquilino	141
Soggettività fluide e cittadinanze insorgenti	143
«Caravanserragli» dei non (ancora) cittadini	144
TAZ: geografie di luoghi «liberati» che migrano all'interno dell'Esquilino	147
Comunità reticolari in movimento	151
La cartonopoli, Öcalan ed il progetto Ararat	155
Mohammed: frammenti di vita nel parco	158
Luoghi «cancellati»: movimenti e insicurezza	166
La città solidale: i luoghi dei servizi e dell'accoglienza	170

VERSO UNA NARRAZIONE IPERMEDIALE 175

Metodi qualitativi e tecnologie audiovisive	175
Ipermedia: Esquilino spazio dei punti di vista	177
Uso dell'immagine nell'ipermedia	180
Tempo, crono-geografie e urbanistica	181
Poetiche e retoriche della produzione scientifica	184
Estetiche multisensoriali e metafore vive	189
Stupore interattivo	191

STORIE DI VITA TRA <i>SENSEMAKING</i> E POLITICHE	193
Storie di vita e nuove immagini di città	193
Narr-azioni e storie di vita come forme di conoscenza ordinaria	196
Quale uso delle storie di vita nella pianificazione territoriale?	198
Interazione forte: nulla in questa commedia esiste di posto e preconetto	200
Storie di vita tra senso e significato	202
Verso una definizione di <i>sensemaking</i>	204
Un processo fondato sulla costruzione d'identità	207
Un processo retrospettivo	209
Un processo istitutivo	211
Un processo sociale	212
Un processo continuo	214
Un processo centrato su (e da) informazioni selezionate	216
Un processo guidato dalla plausibilità più che dall'accuratezza	218
Pensiero narrativo	220
Incertezza ed ambiguità come occasioni di <i>sensemaking</i>	222
Pianificazione e migranti: come e perché costruire occasioni di <i>sensemaking</i>	226
Intercettare nuove competenze	232
L'approccio biografico come «incubatore» di pratiche territoriali	234
Costrutti transitori ed organizzazioni effimere	238
Pratiche territoriali e beni comuni	242
Le storie di vita e la scimmia di Kafka: pratiche di libertà vs processi di liberazione	244
Storie di vita ed <i>empowerment</i>	248
Politiche della differenza: il diritto di nominare il mondo in modo diverso	250
Urbanistica come pratica	253
Politiche come pratiche	255
Oltre la partecipazione	260
Moltiplicare le situazioni di apprendimento delle differenze	264
Bibliografia	269